



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via S. Caterina 3 • 22066 MARIANO COMENSE • CO

Tel. 031747525 - 031743769 • Fax 031744057 • COIS00200B • c.f.: 90002390137

Web: www.ismonnet.gov.it • E-mail: cois00200b@istruzione.it • PEC: cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] E Indirizzo RIM

Anno scolastico 2021/2022

SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	3
1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	3
1.2	Profilo atteso in uscita.....	4
1.3	Quadro orario didattico- disciplinare.....	6
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO.....	7
2.1	Composizione del consiglio di classe nel quinquennio..... (o triennio, a seconda dell'indirizzo e dell'articolazione).....	7
2.2	Composizione della classe nel quinquennio..... (o triennio, a seconda dell'indirizzo e dell'articolazione).....	7
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento).....	7
2.4	Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso.....	8
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE.....	9
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	10
4.1	attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof.....	10
4.2	attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.).....	12
4.3	progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro).....	12
4.4	attività condotte su base pluridisciplinare.....	13
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO.....	14
6.	PROVE SCRITTE.....	15
a.	Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte.....	15
b.	Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019).....	28
c.	Seconda prova scritta – Simulazioni svolte.....	33
d.	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018).....	33
	ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	34
	ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	34
	ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI.....	56
	ALL.C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO.....	69
	ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	70

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Leonarda Spagnolo.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Il corso di studi in ambito tecnico-economico mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e conoscenze ampie e sistematiche dei processi che si caratterizzano per la gestione sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo.

L'offerta del percorso "Tecnico - Economico" del nostro istituto prevede due articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si pone l'obiettivo di far acquisire ai propri studenti le competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al processo di innovazione e di crescita economica e tecnologica d'impresa.

Il profilo del percorso di Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, condizione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello

studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO TECNICO - ECONOMICO

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing deve avere competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Deve integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa (inserita nel contesto internazionale).

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I diplomati possono:

- affrontare gli studi universitari (in particolare le facoltà linguistiche ed economiche anche all'estero) con buona preparazione;
 - inserirsi nel mondo del lavoro, in particolare all'interno dei processi aziendali che richiedono continui o frequenti contatti con l'estero, anche sotto il profilo economico, organizzativo e contabile.
- In particolare la figura professionale del perito commerciale è caratterizzata da competenze trasversali relative a molti settori operativi e permette l'accesso in ambiti aziendali ed amministrativi assai diversificati, quali industria e commercio (import/export, agenzie commerciali e succursali di agenzie straniere, etc.), assicurazioni, banche, imprese di trasporti (relazione passeggeri), tour operator (relazioni con l'estero), uffici amministrativi, studi commerciali.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	BIENNIO COMUNE		AMM.NE FINANZA E MARKETING			REL. INTERNAZ. PER IL MARKETING		
	I	II	III	IV	V	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria	-	-	-	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-	-	-	-
Tecnologie della Comunicazione	-	-	-	-	-	2	2	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	-	-	-
Economia Aziendale e Geopolitica	-	-	-	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	3	3	3	2	2	2
Economia Politica	-	-	3	2	3	-	-	-
Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

<u>Materia</u>	<u>Classe terza</u>	<u>Classe quarta</u>	<u>Classe quinta</u>
Italiano e storia	Manenti Eugenio	Manenti Eugenio	Manenti Eugenio
Matematica	Santagada Mario	Santagada Mario	Santagada Mario
Inglese	Ghedin Maria	Ghedin Maria	Ghedin Maria
tedesco	Menegolo Patrizia	Menegolo Patrizia	Frigerio Irene
francese	Marinoni Franca	Marinoni Franca	Marinoni Franca
Diritto e relazioni internazionali	Dell'Agli Michele	Dell'Agli Michele	Lorenzini Francesca
Economia aziendale	De Gennaro Andrea	De Gennaro Andrea	De Gennaro Andrea
informatica	Carnevale Rosanna	Carnevale Rosanna	
Scienze motorie	Camporese Nicoletta	Camporese Nicoletta	Camporese Nicoletta
IRC	Grassi Leonello	Grassi Leonello	Grassi Leonello

2.2 Composizione della classe nel triennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati Trasferiti	In ingresso	Promossi	Non promossi
2019/20	28	1		27	
2020/21	27			27	
2021/22	27	2			

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

Omissis

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Durante l'anno sono stati svolti interventi di recupero in itinere legati alle difficoltà che un ristretto gruppo di studenti presentava in alcuni argomenti del programma.
Si sono svolte verifiche tese ad accertare il conseguimento delle conoscenze attese.

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Di seguito gli **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Articolati in

1- Trasversali

- Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività;
- Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista;
- Pieno sviluppo della capacità di riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione;

2 -Formativi

- Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date;
 - Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma;
 - Potenziamento delle capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione nello studio individuale e di gruppo.
 - Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche e organizzative;

Competenze tecniche e professionali

- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale delle singole discipline;
- Piena acquisizione di una padronanza del lessico specifico nelle singole discipline
 - capacità di fare sistema delle informazioni acquisite
 - capacità di eseguire relazioni tecniche in maniera multidisciplinare, utilizzando strumenti informatici e nozioni integrate dalle differenti discipline, comprese quelle inerenti il linguaggio .

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof

classe quarta quadrimestre	Titolo	Area tematica	materia	obiettivi
I	La violenza di genere	DLS	Diritto h 3 Storia h 2	Conoscere il problema e comprenderne le cause Riletture sui propri comportamenti
II	Diritti e doveri dei lavoratori nella Costituzione e il rapporto di lavoro	DLS	Diritto h 6 Storia h 2	Comprendere la valenza della tutela offerta dall'ordinamento giuridico ai lavoratori in quanto parte debole nel rapporto contrattuale di lavoro
I	-norme di sicurezza e prevenzione sanitaria	S	Scienze motorie h 1	Capire l'importanza del rispetto delle regole poste a tutela dei singoli e della società, con particolare riferimento all'ambito delle attività sportive.
I	Il doping	S	Scienze motorie h 2	Capire l'importanza del rispetto delle regole poste a tutela dei singoli e della società, con particolare riferimento all'ambito delle attività sportive.
II	sostenibilità e aziende	S	Tedesco h 4	L'importanza della sostenibilità nel marketing (analisi di strategie di marketing e sostenibilità in diverse aziende)
I	Intelligenza artificiale e i problemi connessi. Privacy on the net. Netiquette	CD	Inglese h 3	Conoscere e utilizzare il web in modo consono per ricercare approfondimenti e facilitare le comunicazioni. Riflettere sull'uso corretto di internet e dei social per evitare i pericoli online. Riflettere sui pericoli generati dalle tecnologie estreme.
II	Online Collaboration	CD	Informatica h 5	definire i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni, via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili.
I	Educazione economica finanziaria	EF	Economia h 5	Conoscere gli elementi dell'economia e della finanza e gli strumenti utilizzati

classe quinta quadrimestre	Titolo	Area tematica	materia	obiettivi
I	Potenzialità e pericoli della rete	CD	Diritto h 6	Conoscere ed orientarsi nelle comunicazioni online e saper capire e dinamiche di utilità e pericolo connessi all'uso della rete
I	Fair play	LS	Scienze motorie h 1	Fair play: conoscerne il significato, i principi e gli incredibili esempi sportivi.
I	Mercati macro e micro economici e loro dinamiche	EF	Economia aziendale h 7	Conoscere le dinamiche economiche e finanziarie dei mercati attuali
II	I beni confiscati alla mafia	CDLS	Diritto h 8	Conoscere la normativa in vigore inerente la confisca dei beni alle associazioni mafiose e la loro riconversione a beneficio del territorio. Comprendere i lineamenti del fenomeno mafioso e la sua ricaduta sul sociale. Essere in grado di analizzare testi normativi tecnici e leggere la loro ricaduta nel
II	La tutela dei diritti umani	CDLS	Diritto h 6	Conoscere la tematica dei diritti umani, come diritti inalienabili tutelati e garantiti dalle Costituzioni moderne ma spesso compromessi da episodi storici contemporanei. Riflessioni e approfondimenti in ambito comunitario e internazionale.
II	Responsabilità sociale delle società, le banche etiche ed il micro credito ed il commercio equo e sostenibile.	CDLS	Francese h 6	Acquisire e interpretare informazioni, riflettere su un argomento di importanza sociale ed elaborare argomentazioni coerenti atte a definire strategie d'azione collettive e personali.
II	Agenda 2030 -Agire per il clima -punto 13	S	Tedesco h 4	Riconoscere l'importanza e promuovere una maggiore responsabilità nell'utilizzo delle risorse disponibili, orientandosi tra le fonti energetiche rinnovabili e sostenibili

4.2 attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

In terza alcune attività già previste non sono state svolte per il lockdown.

Attività svolte:

TERZA incontro con Mino Taveri (giornalista)

QUARTA Smart Future Academy Lecco 2020 incontro on line con imprenditori
Progetto Life screen vita attraverso lo schermo Idealimpresa

QUINTA Incontro on line con esule istriana, esilio degli istriani e le foibe h 2
Gita scolastica a Torino 20.5.2022

4.3 progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO ex ASL:

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per i settori delle classi di rischio basso in riferimento all'art.37 del D. lgs. N.81	Tutta la classe	10 ore	Creare la consapevolezza dei rischi e dei pericoli presenti negli ambienti di lavoro. Conoscere le modalità di comportamento opportune per evitare il pericolo.
	Coca- Cola HBC Italia #YOUTH EMPOWERD	Tutta la classe	5 ore	Potenziamento delle competenze personali e professionali
	Coca- Cola HBC Italia #YOUTH EMPOWERD	Tutta la classe	20 ore	Potenziamento delle competenze personali e professionali
IV	Stage individuale presso aziende pubbliche e private del territorio.	Tutta la classe	A seconda della disponibilità dell'azienda per un totale di 120 ore	Entrare nelle realtà lavorative per concretizzare le conoscenze apprese.
	Progetto Idea impresa CCIAA Como Lecco	3 studenti	32 ore	Applicare le proprie competenze per ideare una startup
V	Leroy Merlin		35 ore	Risparmio energetico e corretto uso dell'energia
	Pronti, Lavoro, VIA! FEduF, Uninpiego, UnipolSai		22 ore	Avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro
	Stage individuale presso aziende pubbliche e private del territorio.	3 studenti	A seconda della disponibilità dell'azienda	Entrare nelle realtà lavorative per concretizzare le conoscenze apprese.

4.4 attività condotte su base pluridisciplinare

- Impresa etica
- Sostenibilità ambientale
- Flussi migratori
- Globalizzazione
- Microcredito
- Marketing e pubblicità
- Organismi europei

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 65/2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

6. PROVE SCRITTE

(ai sensi dell'O.M: 65/2022)

a. Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

Guido Gozzano, L'assenza, dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

*Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.*

5 *Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino¹, i romanzi
ed ogni sottile vestigio²...*

*Mi piego al balcone. Abbandono
10 la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.*

*E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
15 fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio³...*

*L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa
20 la luna già pensa al ritorno.*

*Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore⁴...*

25 *E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...*

*Stupito di che? Delle cose.
30 I fiori mi paiono strani:
Ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...*

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città;

in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

1. 1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili
2. 2 sottile vestigio: minima traccia
3. 3 Papilio: grossa farfalla diurna
4. 4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento:

il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. Come: *mentre*.

2. il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*.

3. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

4. urna ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. vano: *esile*.

6. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

© Pearson Italia S.p.A. 2

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al “sistema ricerca”. Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO₂.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018.

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro

di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”,
5 “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10 Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era
15 righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

20 Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

b. Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

7. TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a		Classe	
8.			
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1

INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		<u>Totale punti</u> 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

9. TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a		Classe	
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIO NE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		<u>Punti totali</u> 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

10. TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno/a		Classe	
11.			
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3

		punti 2-1
Totale punti		/100
Voto in ventesimi	<u>Punti totali</u> 5	/20
Voto in quindicesimi		/5

12. Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

a. **Seconda prova scritta – Simulazioni svolte**

Verrà svolta dopo il 15 maggio

b. **Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione** (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia: IRC

docente: Leonello Grassi

Premessa: L’Insegnamento della Religione cattolica (IRc) nella scuola secondaria di II grado concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. A tal proposito con riguardo al particolare momento di vita degli studenti e in vista di un loro inserimento nel mondo professionale e civile, l’IRc ha voluto offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono venendo incontro a esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, contribuendo alla formazione della coscienza morale e offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- Il lavoro come vocazione
- la giustizia sociale
- la pace
- la globalizzazione
- l’immigrazione
- il razzismo

L’ECONOMIA CIVILE

- Il concetto di Economia civile e la sua applicabilità
- L’attualità dell’opera di Antonio Genovesi

LA QUESTIONE ECOLOGICA

(visione del film “Don’t look up”)

- l’inquinamento
- il buco dell’ozono
- la fame nel mondo

LA VITA UMANA E IL SUO RISPETTO

(visione di alcune testimonianze del documentario “Human”)

- la violenza sessuale
- il suicidio
- la prostituzione
- la violenza sulle donne e sui bambini
- l’eutanasia

CHIESA E TOTALITARISMI

- la visione etica e metafisica del Nazismo e del Fascismo
- la Chiesa e la Shoah

Romanticismo

Belli e Porta
P.B.Shelley Ode al vento occidentale
J.Keats Ode su un'urna

G. Leopardi

Vita e opere

La teoria del piacere

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un
passeggiere

I Canti

L'infinito
Alla luna
A Silvia
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra o il fiore del deserto

Realismo e naturalismo

G. Flaubert

Madame Bovary

E.Zola

L'Assommoir

l'inizio dell'ammazzatoio

fratelli de Goncourt

Germinie Lacerteux

Un manifesto del Naturalismo

La scapigliatura

I. U. Tarchetti

Fosca

Verismo

G. Verga

La vita e le opere

Vita dei campi

Fantasticheria
Rosso Malpelo

Novelle rusticane

La roba
Libertà

I Malavoglia

inizio

Mastro don Gesualdo
La morte di Gesualdo

L'età del Decadentismo

Simbolismo

C. Baudelaire

I fiori del male

L'albatro
Corrispondenze
Spleen

P. Verlaine

Allora e ora

Languore

A. Rimbaud

Poesie

Vocali

G. Carducci

Vita e opere

Rime nuove

San Martino
Pianto antico
Nella piazza di San Petronio**G. Pascoli**

Vita e opere

Il fanciullino
Myricail fanciullino
Temporale
Il lampo
Lavandare
X agosto
Il gelsomino notturno

I canti di Castelvecchio

Il romanzo decadente e l'estetismoO. Wilde
G. D'AnnunzioIl ritratto di Dorian Gray
Il piacere

ritratto di un dandy

G. D'Annunzio

Vita e opere

Alcyone

La pioggia nel pineto

Le avanguardie futurismo dadaismo surrealismo

F.T. Marinetti

Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico del Futurismo

A. Palazzeschi

L'incendiario

E lasciatemi divertire!

C. Govoni

Il palombaro

Tristan Tzara

Manifesto del dadaismo

André Breton

Manifesto del surrealismo

I Crepuscolari

G. Gozzano

I colloqui

La signorina Felicita ovvero la Felicità

S. Corazzini

Piccolo libro inutile

Desolazione del povero poeta sentimentale

I.Svevo

La vita e le opere

Senilità

La coscienza di Zeno

prefazione
lo schiaffo del padre
la proposta di matrimonio
La vita è una malattia

L. Pirandello

Vita e opere

L'umorismo
Novelle per un annoIl treno ha fischiato
tu ridi

Sei personaggi in cerca d'autore L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

Il fu Mattia Pascal

La poesia del Novecento**S. Quasimodo**

Acque e terre

Ed è subito sera
Alle fronde dei salici**U. Saba**

Il canzoniere

A mia moglie
Goal
Città vecchia
Amai**G. Ungaretti**

L'allegria

I fiumi
Il porto sepolto
Fratelli
Soldati
Veglia
San Martino del Carso
Mattina
Il dolore
Non gridate più**E. Montale**

Ossi di seppia

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Forse un mattino andando in un'aria di vetro
Le occasioni
La casa dei doganieri

Libro di testo:

Luperini Cataldi Marchiani Marchese
Liberi di interpretare vol 2 vol 3A vol 3B
volume dedicato a Leopardi Palumbo editore

La rivoluzione americana

La rivoluzione francese

Napoleone

Il Congresso di Vienna

La restaurazione

I moti rivoluzionari del 1920 e del 1930

Il Sudamerica e la situazione mondiale

Il 1848 e la situazione europea

L'unificazione italiana e tedesca

Colonialismo e Imperialismo

Destra e sinistra in Italia

La belle époque

Giolitti e il decollo industriale

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

L'Europa post-bellica.

La repubblica di Weimar

Il fascismo

Lo stalinismo

Il crollo di Wall Street ed il new deal

Il nazismo

La seconda guerra mondiale

Olocausto e resistenza

Il nuovo ordine mondiale: la guerra fredda

L'Italia repubblicana

Testo in adozione: Bentini, Bettinelli, O' Malley: " Business Expert" – Pearson Longman

Business theory

Business organisations (page 32)

- Sole trader
- Partnerships
- Limited companies pag. 33 (private and public - approf. →Documents needed to set up a Limited company)
- Cooperatives pag. 33 + approfondimento
- Franchising pag. 34

External business growth (page 35)

- Mergers
- Takeovers (friendly or hostile)
- Acquisitions
- Joint ventures
- Multinationals (adv./disadv)
- Business in the current economic climate pag. 37
- The structure of a company (pag. 38)
- Corporate Governance (appr.)
- Benchmarking (appr.)

Banking (page 53)

- Banking services to businesses (page 56)
- Online - banking PAG. 57
- Methods of payment
- Documents of payment : bank transfer, draft, letter of credit
- Documents in international trade: (252 - 255) proforma invoice, commercial invoice, delivery note, certificate of origin, contract of sale
- The Stock Exchange (pag. 59)
- Speculation on the Stock Exchange (pag. 60)
- NYSE - NASDAQ pag. 61
- Financial crises pag. 63
- Crowdfunding (fotocopia)

Marketing and Advertising (page 77)

- Marketing segmentation pag. 80
- Market research pag. 82
- E- Marketing pagg. 84 - 85
- The SWOT analysis pagg. 86 - 87
- The marketing mix (pag. 104)
- The product life cycle
- The loss leader strategy (appr.)
- AIDA (pag. 112)

Insurance (approfondimento)

- Types of insurance to protect your business
- Lloyd's of London - Marine Insurance

Business ethics and green economy (pag. 175)

- The triple bottom line (pagg. 178- 179)
- Corporate society responsibility (pagg. 180 - 181)
- Sustainable business (pagg. 182 - 183)
- Fair trade (pag. 184 - 185)
- Microfinance (pagg. 186 - 187)
- Ethical banking and investment (pagg. 188 - 189)

Transport (page 258)

- Transport documents (258 - 259)
- Packing, packaging and marking
- Incoterms (256 - 257)

The European Union (pages 132 - 139)

- History/ Institutions
- Brexit: reasons
- The Union debate 404 - 405

Globalisation (pagg. 156 - 161 tranne 159)

- Outsourcing and offshoring pag. 161

Unfair practices in business: Dumping/Insider trading/ Mobbing/Phishing/ DOS/ Spoofswebsites (appr)

Business correspondence

Job interviews (page 208)

Modification and cancellation of orders (expansion)

Reminders and replies to reminders (page 312)

Complaints and replies to complaints (page 302)

History and culture

The industrial Revolution (pag 358)

The modern UK (page 360)

The Welfare State in the UK (pag. 422)

Testi in adozione:

- Bonelli, Pavan, *Handelsplatz neu*, ed. Loescher
- Garrè, Eberl, Malloggi, *Das Klappt 2*, ed. Pearson
- Materiale predisposto dalla docente

Handel und Handelskorrespondenz

Messen

So wichtig sind Messen im Marketing-Mix

Geschichte der Messe

Video: Fabian auf der CeBIT

Die Anfrage

Die unbestimmte Anfrage

Die bestimmte Anfrage

Die Preisreduzierungen (Skonto/ Rabatt)

Den Preis angeben

Produkte anbieten

Das verlangte Angebot

Das unverlangte Angebot

Verkaufsbedingungen: Incoterms und Zahlungsklauseln

Klauseln zur Beschränkung der Verbindlichkeit

Zahlungsbedingungen im Außenhandel:

- Dokumentenakkreditiv
- Kasse gegen Dokumente
- Dokumente gegen Akzept

Waren bestellen

Die Bestellung

Ein Widerruf der Bestellung

Maße, Gewichte, Verpackungen und Behälter

Einen Auftrag bestätigen

Die Auftragsbestätigung

Ablehnung einer Bestellung

Der Warenversand

Der Versand der Ware

Die Mahnung wegen Lieferverzugs und die Antwort darauf

Verpackungsarten, Versandbehälter, Versanddokumente

Der Wareneingang

Die Reklamation und die Antwort darauf

Die Zahlung

Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs

Landeskunde

Die Bundesrepublik Deutschland

Das Grundgesetz

Deutschlands Verfassungsorgane

Internationale Organisationen (cenni)

Die Europäische Union: Ziele und Werte

Geschichte der EU

Die Organe der EU:

- Das Europäische Parlament
- Der Europäische Rat
- Die Europäische Kommission
- Der Rat der Europäischen Union/ Ministerrat
- Der Europäische Gerichtshof

Die Europäische Zentralbank

Geschichte

1. Weltkrieg

Die Weimarer Republik

Die Nazi-Diktatur

Adolf Hitler: Kurzbiografie

Endstation: Auschwitz

Stichwort: Judenstern

Sophie Scholl und die Weiße Rose

Die Nazizeit und der 2. Weltkrieg

Nach dem 2. Weltkrieg: die Nachkriegszeit

Zwei deutsche Staaten

Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder

Der Bau der Berliner Mauer, Willy Brandt

Der Mauerbau

Der Fall der Mauer

Fokus auf... Die ehemalige DDR

DDR-Spuren heute

Video da WebTV Loescher:

- Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen
- Warum baute die DDR eine Mauer in Berlin
- 9. November 1989 Der Fall der Mauer

Aktualität

Globalisierung: nicht nur Vorteile

Die Agenda 2030

Umwelt und Umweltschutz

Multikulti: Wie deutsch ist die deutsche Gesellschaft

Werbung und Ziele der Werbung

Das AIDA – Prinzip

La classe ha realizzato degli approfondimenti a piccoli gruppi nell'ambito dell'Educazione Civica in relazione ai seguenti argomenti:

- Felix Finkbeiner und „Plant for the Planet“
- Umweltschutz und Nachhaltigkeit im Alltag
- junge Menschen für mehr Klimaschutz (Fridays for Future)
- ökologisch Reisen
- Erneuerbare Energien
- Biologische Landwirtschaft
- Das Problem der Verpackungen
- Meeresverschmutzung

Sono state svolte esercitazioni per preparare la classe a sostenere l'esame per la certificazione linguistica *Goethe Zertifikat B1*

Testi in adozione: ECHANGES di Lidia Parodi e Marina Vallacco ed. Minerva Scuola
MARCHE CONCLU (textes, documents et vidéos) di Annie Renau ed. LANGI

PROGRAMMA

SAVOIR FAIRE LINGUISTIQUE

- Parler de ses projets
- Demander et donner de conseils
- Parler d'une expérience de travail
- Parler d'un voyage
- Commander un repas
- Comprendre un texte informatif
- Rappporter un article de journal en sélectionnant les informations importantes
- Parler d'un sujet de société
- Exprimer une opinion et la motiver
- Emettre des hypothèses
- Comparer
- Suggérer
- Reconnaître des points de vue
- Regrouper les informations
- Présenter un exposé oral
- Ecrire un courriel

CONTENU GRAMMATICAL

Les connaissances grammaticales correspondent aux tableaux de structures à connaître pour se présenter aux épreuves du Delf, niveau B1

- Les temps verbaux : antériorité, simultanéité, postériorité
- Le style direct et indirect
- Subjonctif et indicatif
- Les verbes d'opinion
- La période de l'hypothèse
- Les connecteurs logiques
- Les principales subordonnées

Les connaissances lexicales correspondent aux champs lexicaux à connaître pour le niveau B1

- Le lexique inhérent à des thèmes liés à l'environnement, les transports, la politique, la citoyenneté, l'environnement...
- Les mots pour raconter des expériences personnelles

LE MONDE ECONOMIQUE

ADMINISTRATION

- Présenter une entreprise
- Gérer le flux d'informations
- Rédiger un courriel
- Présenter une lettre commerciale
- Chercher un emploi sur Internet
- Rédiger une lettre de motivation
- Analyser et rédiger un C.V.
- Passer un entretien d'embauche

LE MARKETING

- L'Etude de marché
- Analyser des graphiques
- Identifier la demande et l'offre
- Le Marketing mix : la politique de produit, de prix, de distribution
- Elaborer une matrice SWOT
- La politique de communication

LA TRANSACTION COMMERCIAL : l'essentiel

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

LE MARKETING INTERNATIONAL

- La démarche du marketing à l'international
- La clientèle du Moyen-Orient
- Produit, prix, communication
- La Chine écrase le marché des panneaux solaires

LE COMMERCE INTERNATIONAL

- Les échanges internationaux
- Le commerce en ligne
- Le protectionnisme et la législation internationale
- Les différents types d'économie

LA MONDIALISATION

- Origines et conséquences de la mondialisation
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- Kusmi Tea
- Globalisation, glocation, ou localisation ?
- La mondialisation dans nos assiettes
- La révolution numérique

L'ETHIQUE DE L'ENTREPRISE : EDUCAZIONE CIVICA

- La responsabilité sociale des entreprises
- La mise en place de la RSE
- Le commerce équitable
- Le microcrédit
- Banques éthiques et ISR

CIVILISATION

-LA POLITIQUE

- Les Institutions de la France
- Les nouveaux partis politiques
- Les partis traditionnels
- Les Gilets jaunes
- L'extrême droite et l'extrême gauche
- Le Président Macron

-L'ECONOMIE

- Le secteur tertiaire et le secteur quaternaire
- L'impact de la Chine sur le commerce international
- Le crowdfunding

❖ **Funzione di due variabili.**

- Dominio
- Disequazione di primo grado in due variabili
- Il semipiano
- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Intorni e intervalli nel piano
- Coordinate cartesiane nello spazio
- Rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili
- Derivate parziali delle funzioni di due variabili
- L'Hessiano.

❖ **Massimi e minimi per le funzioni di due variabili**

- Punti estremanti di una funzione di due variabili
- Condizione sufficiente perché un punto stazionario sia un estremante

❖ **La ricerca operativa**

- **Introduzione alla ricerca operativa**
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Modello di un problema di ricerca operativa
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ed immediatezza

❖ **Problemi di scelta con due variabili. Programmazione lineare.**

- Problemi di scelta con due variabili d'azione
- Programmazione lineare
- Forma generale di un problema di PL

❖ **INDICI STATISTICI:**

- media
- moda
- mediana
- varianza

❖ **CALCOLO INTEGRALE:**

- Primitive ed integrale indefinito
- Dalle aree al concetto di integrale definito

❖ **CALCOLO COMBINATORIO:**

- Disposizioni
- Permutazioni

❖ **PROBABILTA'**

- Introduzione al calcolo della probabilità
- Valutazione della probabilità secondo la definizione classica
- Distribuzione di probabilità
- Variabili aleatorie e distribuzione discrete

❖ **CALCOLO COMBINATORIO**

- disposizioni
- combinazioni
- fattoriale
- permutazioni

LIBRO di TESTO: "Diritto. Relazioni internazionali per il marketing" Autori: A. Busani, F. Deponti. Ed. "Le Monnier".

DIRITTO.

I Le fonti del diritto e gli organismi nazionali e internazionali. Aspetti generali.

Le organizzazioni mondiali.

Le organizzazioni regionali europee.

Le organizzazioni italiane: cenni.

II La contrattazione internazionale e le condizioni di reciprocità.

La redazione del contratto internazionale. Le condizioni di reciprocità.

III. Il contratto internazionale di compravendita.

Aspetti generali.

La formazione del contratto.

Le condizioni generali di vendita. La fornitura e la resa della merce. Le modalità di pagamento.

Gli obblighi delle parti.

IV I contratti di Agenzia e di collaborazione.

Aspetti generali.

Il contratto di agenzia.

Il contratto di distribuzione.

V I contratti di spedizione e di trasporto.

I caratteri dei contratti di spedizione .

I contratti di trasporto ed i principali trattati in materia.

VI Le joint venture.

Caratteri della struttura contrattuale e societaria delle joint venture. Le fasi di costituzione.

Il Geie.

VII I sistemi, le condizioni e le modalità di pagamento comunitario ed internazionale.

Aspetti generali.

I principali sistemi di pagamento : Swift, Iban, Target 2 e Sepa. Le modalità e condizioni di pagamento.

VIII Le garanzie internazionali.

Il contratto di fideiussione.

I contratti autonomi di garanzia.

IX La tutela del consumatore.

La normativa a tutela del consumatore.

Le clausole vessatorie ed il diritto di recesso.

Le garanzie di buon funzionamento.

Le pratiche commerciali scorrette e la tutela del consumatore Ue.

X La tutela del consumatore nel commercio elettronico.

Gli scambi internazionali via Internet e l'e-contract.

La tutela del consumatore negli acquisti online nel commercio Ue ed internazionale.

XI La Giustizia internazionale e comunitaria.

La Corte di giustizia Ue ed i Tribunali Ue. La Corte internazionale di Giustizia.

XII La risoluzione stragiudiziale delle controversie.

L'arbitrato.

La mediazione. La negoziazione.

LIBRO di TESTO: "Economia-mondo Up - Volume B" Autori: S. Crocetti, M. Cernesi, W. V. Longhi. Ed. "Tramontana".

RELAZIONI INTERNAZIONALI.

I La finanza pubblica e il mercato

Il ruolo dello Stato e la finanza pubblica.

Le teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico. La nozione di soggetto pubblico.

II Gli interventi di politica economica.

L'attività politica economica.

La politica economica e i suoi strumenti. La politica economica nell'ambito dell'UE.

III. La politica commerciale internazionale.

La politica commerciale e la globalizzazione. La politica protezionistica e i dazi doganali. Le barriere commerciali non tariffarie. L'integrazione economica della UE.

La politica commerciale della UE.

IV La globalizzazione e i suoi effetti sociali e produttivi.

La globalizzazione e le sue determinanti. Il lato oscuro della globalizzazione.

Le nuove potenze economiche.

V La geoeconomia e le relazioni internazionali.

La geopolitica nelle relazioni internazionali. Soft, hard e smart power.

VI Il fenomeno della spesa pubblica.

La misurazione e la classificazione della spesa pubblica. L'espansione e il controllo della spesa pubblica.

La politica della spesa sociale.

VII La spesa sociale.

Lo Stato sociale.

La previdenza sociale in generale. La previdenza sociale nella UE.

VIII La politica delle entrate pubbliche.

Le entrate pubbliche: generalità e classificazione.
I tributi in particolare.
Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

IX Le imposte in generale.

L'imposta: presupposto ed elementi essenziali.

I diversi tipi di imposta.
Tipologie di progressività.
I principi giuridici dell'imposta.
L'evasione, l'elusione e la rimozione fiscale.

X Le imposte dirette.

L'Irpef: aspetti generali.
Il reddito imponibile: redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente.
Il reddito imponibile: redditi di lavoro autonomo, di impresa e redditi diversi. L'Ires: aspetti generali.
La determinazione del reddito di impresa.

XI Le imposte indirette.

Le imposte indirette sugli affari.
Le imposte sulla produzione, monopoli e lotti.

La parte del programma che segue è stata sviluppata attraverso materiale fornito dal docente

L'IVA e la tassazione del valore aggiunto
Le categorie di contribuenti e la base imponibile e le aliquote. Gli obblighi del contribuente.
L'IVA in ambito europeo ed internazionale.

XIII Il Bilancio dello Stato.

I caratteri del bilancio pubblico e normativa attuale.
I principi di redazione e le tipologie di bilancio.
Le teorie sul bilancio pubblico.
Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese. Il bilancio gestionale.

Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.

La politica di bilancio.

Il sistema dei controlli

XIV Il bilancio dell'Unione Europea. Struttura del bilancio dell'UE. Procedura e controllo del bilancio UE.

Libri in adozione: Impresa, marketing e mondo piu'

Autori : Barale, Nazzaro, Ricci

Comunicazione economica-finanziaria

- **Bilanci aziendali**
 - Il sistema informativo aziendale
 - Il bilancio d'esercizio
 - La normativa sul bilancio
 - Principi di redazione del bilancio
 - Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
 - Lo Stato patrimoniale
 - Il Conto economico
 - La Nota integrativa

- **Analisi per indici**
 - L'interpretazione del bilancio
 - Le analisi di bilancio
 - Lo Stato patrimoniale riclassificato
 - I margini della struttura patrimoniale
 - Il Conto economico riclassificato
 - Gli indici di bilancio
 - L'analisi della redditività
 - L'analisi della produttività
 - L'analisi patrimoniale
 - L'analisi finanziaria

- **Analisi per flussi**
 - I flussi finanziari e i flussi economici
 - Le fonti e gli impieghi
 - Il rendiconto finanziario
 - Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
 - Il rendiconto finanziario della variazione della disponibilità monetaria netta

Contabilità gestionale

- **Metodi di calcolo dei costi**
 - Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
 - L'oggetto di misurazione
 - La classificazione dei costi
 - La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
 - La contabilità a costi pieni (*full costing*)
 - Il calcolo dei costi basato sui volumi
 - Il calcolo dei costi basato sulle attività (ABC)
 - I costi congiunti
 - I costi standard

- **Scelte aziendali di breve termine**
 - La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
 - L'accettazione di un nuovo ordine
 - Il mix produttivo da realizzare
 - L'eliminazione del prodotto in perdita
 - Il *make or buy*
 - La *break even analysis*
 - La valutazione delle rimanenze
 - L'efficacia e l'efficienza aziendale
 - Le rilevazioni della contabilità gestionale

Strategie, pianificazione programmazione aziendale

- **Strategie aziendali**
 - Creazione di valore e successo dell'impresa
 - Il concetto di strategia
 - La gestione strategica
 - Analisi dell'ambiente esterno
 - L'analisi dell'ambiente interno
 - L'analisi SWOT
 - Le strategie di corporate
 - Le strategie di business
 - Le strategie funzionali
 - Strategie di produzione
 - Le attuali esigenze strategiche

- **Pianificazione controllo di gestione**
 - La pianificazione strategica
 - La pianificazione aziendale
 - Il controllo di gestione
 - Il budget
 - L'articolazione del budget
 - I budget degli investimenti fissi
 - Il budget finanziario
 - Il budget economico e il budget patrimoniale
 - Il controllo budgetario
 - L'analisi degli scostamenti
 - Il reporting

Piani strategici

- **Marketing plan**
 - La pianificazione corrente e straordinaria
 - Il piano di marketing
 - L'articolazione del *marketing plan*
 - La definizione delle strategie e degli strumenti
 - La realizzazione del piano e il controllo dei risultati

- **Business plan**
 - La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
 - La determinanti del processo di nascita di un'impresa
 - I soggetti destinatari del *business plan*
 - L'articolazione del *business plan*
 - L'introduzione al *business plan (executive summary)*
 - La ricerca delle informazioni
 - Il contesto competitivo: analisi del settore e della concorrenza
 - Il contesto competitivo: analisi del mercato
 - La struttura tecnico-operativa
 - L'analisi quantitativo-monetaria
 - Le considerazioni conclusive al piano di business

- **Redazione del bilancio di esercizio con dati a scelta**

- **La riforma del nuovo bilancio di esercizio**

Programma effettivamente svolto.

- Corsa a regime aerobico e anaerobico
- Andature pre-atletiche coordinative
- Circuit training per il potenziamento cardio-circolatorio
- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con palle mediche da 2 e 3 Kg.
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Esercizi di velocità
- Ginnastica artistica: coreografia a corpo libero e a coppie
- Atletica leggera: corsa di resistenza (1000m.), corsa veloce (60m.), staffetta 4x100m, salto in alto, getto del peso
- Tennis tavolo per alcuni alunne
- Giochi sportivi di squadra: pallavolo
- Lavori di gruppo: presentazione teorica (Powerpoint) e dimostrazione pratica alla classe su fondamentali ed esercizi relativi alle seguenti discipline: circuito sulla resistenza, pallacanestro, pallavolo, allenamento con attrezzi, yoga.
- Educazione Civica: trattazione del fairplay nello sport curata da parte di una alunna esonerata. Partecipazione in diretta streaming all'iniziativa "Cuoriconnessi".
- Teoria: spiegazione della tecnica motoria associata ai principali gesti motori svolti. Una lezione in DAD è stata dedicata a trattare le capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza) ed i relativi metodi di allenamento

ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

omissis

ALL.C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

- *testi* (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera...)
- *documenti* (spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; grafici, tabelle con dati significativi ...)
- *esperienze e progetti* (spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati)
- *problemi* (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)
- mappe concettuali

eventualmente elaborati dalla scuola in preparazione alla conduzione alla prima parte del colloquio.

LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI EFFETTIVI È DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA COMMISSIONE D'ESAME.

ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
IRC	Leonello Grassi	
Italiano e storia	Eugenio Manenti	
Matematica	Mario Santagada	
Inglese	Maria Ghedin	
tedesco	Irene Frigerio	
francese	Franca Marinoni	
Diritto e relazioni internazionali	Francesca Lorenzini	
Economia aziendale	Andrea De Gennaro	
Scienze motorie	Nicoletta Camporese	